

			
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA	CITTA' DI REGGIO CALABRIA

**CITTA' DI REGGIO DI CALABRIA
SETTORE RISORSE EUROPEE E NAZIONALI**

POR Calabria FESR 2007/2013

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA PREVIA ACQUISIZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN SEDE DI OFFERTA, DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, NONCHE’ DELL’ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Giusta determinazione a contrarre del Dirigente r.s. n. 163/I del 27/10/2012, **alle ore 9:00 del giorno 15/01/2013**, presso il *Comune di Reggio Calabria Ufficio Appalti via Sant'Anna, 2° tronco, Ce.dir., torre IV, 2° piano*, avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta per l'affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione di Piazza Duomo, sulla base della progettazione preliminare dell'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006.

1.2 L'intervento dovrà garantire il mantenimento della continuità con i materiali previsti per la nuova pavimentazione del Corso Garibaldi il cui progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria del 24/10/2012, proponendo una eventuale ridefinizione della geometria e della tessitura prevista dal progetto preliminare.

1.3 Per gli alberi, è consentita una rivisitazione della vegetazione esistente attraverso un apposito studio botanico, al fine di pervenire a soluzioni più permeabili e meno invasive di quelle esistenti, assicurando, altresì, la compatibilità dell'apparato radicale con la pavimentazione proposta e la visibilità dei fronti edilizi che delimitano la Piazza.

1.4 Per la viabilità è consentito apportare varianti all'ipotesi prevista dal progetto preliminare.

ART. 2 - REQUISITI DEL CONCORRENTE SINGOLO E DI QUELLI RIUNITI

2.1 Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli artt. 34, 35, 36, e 37 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del Codice dei contratti pubblici, alle condizioni di cui all'art. 61 del DPR 207/2010.

2.2 I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39, 40, 41, e 42 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

2.3 Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

2.4 Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice, ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice, **di tipo orizzontale**, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti dal bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del **quaranta per cento dell'importo dei lavori**; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del **dieci per cento dell'importo dei lavori**. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime di cui sopra. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

2.5 Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice, ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice, **di tipo verticale**, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti dal bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria.

2.6 Per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f-bis), del codice, si applicano i commi 1, 2 e 3 dell'art. 92, del DPR 207/2010, rispettivamente nel caso di concorrente singolo, di raggruppamento di tipo

orizzontale e di raggruppamento di tipo verticale.

2.7 Se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui al presente articolo, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

2.8 I requisiti per i progettisti previsti dal bando ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, devono essere posseduti dalle **imprese attestate per prestazioni di sola esecuzione**, attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta in grado di dimostrarli, scelto tra i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D. Lgs. 163/2006, e sono costituiti dai requisiti previsti dall'art. 263 del DPR 207/2010, nella misura specificata dal successivo paragrafo 3, punti 3.2 e 3.3.

2.9 Le imprese **attestate per prestazioni di progettazione e costruzione** devono possedere i requisiti previsti dall'art. 267 del DPR 207/2010, nella misura specificata dal successivo paragrafo 3, punti 3.2 e 3.3, attraverso l'associazione o l'indicazione in sede di offerta di un progettista scelto tra i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D. Lgs. 163/2006, laddove i predetti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione.

2.10 I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

2.11 È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

2.12 Possono partecipare alla gara anche associazioni miste.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIALI DELLA PROGETTAZIONE

Il progettista, facente parte della struttura tecnica del concorrente ovvero associato o ausiliario, deve essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

3.1 Idoneità e capacità professionale (art. 39 e art. 42 d.lgs. n. 163/06):

a) iscrizione, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, negli appositi albi professionali; per le società è richiesta anche l'iscrizione al registro imprese presso la CCIAA, per un'attività corrispondente all'oggetto dei servizi in appalto;

b) iscrizione all'Albo dei Geologi: tale requisito è scorporabile;

c) requisiti professionali di idoneità per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni: anche tale requisito è scorporabile

d) le società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/2010;

e) le società di professionisti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del DPR 207/2010;

f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 256 del DPR 207/2010.

3.2 Capacità economico - finanziaria (art. 41 D. Lgs. n. 163/06 e art. 263 D.P.R. n. 207/2010):

fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, per un importo non inferiore a € 342.285,21 pari a 3 volte l'importo a base d'asta di € 114.095,07;

3.3 Capacità tecnico – organizzativa (art. 42 D. Lgs. n. 163/06 e art. 263 D.P.R. n. 207/2010):

a) avvenuto espletamento, negli ultimi 10 anni di servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per gli importi minimi

globali non inferiori a 2 volte l'importo dei lavori rispettivamente indicati:

Definizioni ex art. 14 legge n. 143 del 1949				
classe	categoria	descrizione sommaria	Importo dei lavori oggetto del servizio	Requisito minimo importo dei lavori
I	e	Opere edili	€ 959.080,00	€ 1.918.160,00
IV	c	Impianti elettrici	€ 74.400,00	€ 148.800,00

Per ciascun servizio dovrà indicarsi committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, tempi di esecuzione della prestazione tecnico-progettuale, tempi e livello di realizzazione dei lavori;

b) avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di due servizi di cui all'art. 252, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, nello specifico:

Definizioni ex art. 14 legge n. 143 del 1949				
classe	categoria	descrizione sommaria	Importo dei lavori oggetto del servizio	Requisito minimo importo dei lavori
I	e	Opere edili	€ 959.080,00	€ 383.632,00
IV	c	Impianti elettrici	€ 74.400,00	€ 29.760,00

Per ciascun servizio dovrà indicarsi committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, tempi di esecuzione della prestazione tecnico-progettuale, tempi e livello di realizzazione dei lavori;

c) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, comprendente i soci attivi, i dirigenti, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, pari ad almeno 3 unità, con indicazione del numero riferito a ciascun anno.

I servizi di cui all'art. 252 valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per i casi di servizi iniziati in epoca precedente.

I valori dei requisiti di ammissibilità sono stati determinati tenuto conto dei seguenti parametri:

- importo a base di gara progettazione e servizi: € 114.095,07;
- importo stimato dei lavori da progettare: € 1.085.080,00, suddiviso nelle seguenti classi e categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (art. 14, legge 2 marzo 1949, n. 143):
 - Classe I Categoria e opere edili: € 959.080,00
 - Classe IV Categoria c impianti elettrici: € 74.400,00
- unità stimate per lo svolgimento dell'incarico: n. 3

3.4 In caso di raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 261, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010, i requisiti di cui ai punti 3.2, 3.3 lettere a) e c) devono essere posseduti per almeno il 60% dal soggetto capogruppo, mentre la restante percentuale del 40% deve essere posseduta cumulativamente dal/dai

soggetto/i mandante/i, senza richiesta di percentuali minime. Il requisito di cui al punto 3.3 lettera b), invece, può essere posseduto indifferentemente dal mandatario e/o da uno o più mandanti. La mandataria, ove sia in possesso di requisiti superiori alla percentuale prevista dal bando di gara, parteciperà alla gara per una percentuale di requisiti pari al limite massimo stabilito del 60%.

3.5 Si evidenzia, inoltre, che ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. n. 163/06 e dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

ART. 4 – AVVALIMENTO E SUBAPPALTI

4.1 Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

4.2 Gli eventuali subappalti, disciplinati dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 170 del DPR 207/2010, saranno autorizzati a condizione che siano indicati e richiesti in sede di offerta. E' fatto divieto di subappalto ad imprese che hanno partecipato in qualsiasi forma alla medesima gara.

4.2.1 I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere all'Ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'Ente appaltante può sospendere il successivo pagamento a favore dello stesso, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e successive integrazioni e modifiche.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

5.1 Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di gara i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o piu' reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando

di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissa la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5.2 Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D. Lgs. 163/2006, oltre alle ipotesi di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal medesimo D. Lgs. 163/2006, dal DPR 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, la Stazione appaltante escluderà i candidati/concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o per difetto di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione, o in caso di altre

irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

ART. 6 - DIVIETI DI PARTECIPAZIONE

Alla presente gara sono applicabili i seguenti divieti di partecipazione, scaturenti dalle disposizioni normative di seguito riportate:

1. concorrenti che partecipino in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero che partecipino singolarmente e in un raggruppamento temporaneo. Il medesimo divieto sussiste per il libero professionista qualora partecipi, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti coinvolti (art. 253, comma 3, del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e art. 37, comma 7, del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163);
2. consorzi stabili di cui all'art. 90, c. 1, lett. h), del D.Lgs. n. 163/06 e relativi consorziati: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara sia del consorzio, sia dei consorziati (art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06).

ART. 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

7.1 Modalità di recapito del plico e termine di presentazione

7.1.1 Per poter partecipare alla gara gli offerenti devono far pervenire la documentazione richiesta dal bando e nel presente disciplinare. Detta documentazione deve essere inserita all'interno di apposite buste contrassegnate con le lettere A –B – C, da inserire a loro volta nel plico generale d'invio, debitamente sigillato con nastro adesivo o ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente, a pena di esclusione. Il plico così composto dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 07/01/2013**, all'indirizzo *Comune di Reggio Calabria Ufficio Appalti Via Sant'Anna, 2° tronco, CE.DIR., torre IV, 2° piano*.

7.1.2 Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

7.1.3 La mancata presentazione del plico nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

7.1.4 In caso di raggruppamento temporaneo occorrerà riportare sulla busta esterna la ragione sociale di tutti i componenti del raggruppamento, e nei casi di avvalimento deve essere indicata anche la ragione sociale dell'impresa ausiliaria.

7.2 Indicazioni sulle buste e sul plico d'invio

7.2.1 Il plico generale, **a pena di esclusione**, dovrà riportare all'esterno il nominativo del soggetto concorrente (in caso di soggetti riuniti, i nominativi di tutti gli associati e del capogruppo, in caso di avvalimento, anche dell'impresa ausiliaria) e la seguente dicitura *“Comune di Reggio Calabria Ufficio Appalti via Sant'Anna, 2° tronco, Ce.dir., Torre IV, 2° piano - Offerta per l'affidamento dell'appalto della progettazione esecutiva previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione di Piazza Duomo”*.

7.2.2 Il plico generale dovrà a sua volta contenere al suo interno le buste di seguito indicate, che dovranno essere, a pena di esclusione, sigillate con nastro adesivo o ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente.

"BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di carattere generale e speciale degli operatori economici e tutta la ulteriore documentazione amministrativa secondo le modalità di cui al successivo punto 7.3.

"BUSTA B - OFFERTA TECNICA" contenente tutti gli elaborati e la documentazione tecnica necessaria per qualificare la proposta in tutti i suoi aspetti, secondo le modalità di cui al successivo punto 7.4.

"BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" contenente la documentazione di cui al **successivo** punto 7.5.

7.2.3 In ossequio ai principi sanciti dall'art. 46, comma 1-bis, del D. Lgs. 163/2006, il rinvenimento all'interno dei plichi (plico generale e buste) di qualsiasi elemento diverso e/o estraneo dai contenuti richiesti dal presente disciplinare, comporterà l'esclusione del concorrente.

7.3 Contenuto della busta "A" documentazione amministrativa

7.3.1 La busta A, debitamente chiusa, controfirmata o siglata sui lembi di chiusura, dovrà recare, **a pena di esclusione**, oltre al nominativo del concorrente, la seguente indicazione: *"Appalto della progettazione esecutiva previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione di Piazza Duomo"* - busta A – Documentazione Amministrativa".

7.3.2 Al suo interno la busta A dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara con dichiarazione sostitutiva a corredo della stessa, in bollo ed in lingua italiana, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, resa in conformità allo schema (**allegato A**) predisposto dalla Stazione appaltante.

La domanda di partecipazione con la dichiarazione a corredo dovrà essere prodotta e sottoscritta su tutte le pagine, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, la domanda e la dichiarazione a corredo deve essere prodotta da ciascun legale rappresentante di tutte le società che intendono associarsi.

Alla dichiarazione deve essere allegata, **a pena di esclusione**, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i. Le firme apposte devono essere leggibili e tali da individuare l'identità del sottoscrittore. Il timbro dell'impresa deve essere apposto accanto alla firma.

E' ammessa l'omissione della compilazione di alcune parti dello schema di dichiarazione unicamente se non riferibili alla natura del concorrente oppure se, in alternativa, viene allegato il relativo certificato (per avvalersi delle esenzioni dal bollo o per limitare la produzione a una copia semplice, occorre che l'allegazione sia richiamata espressamente nell'ambito della dichiarazione stessa). In tal caso si chiede di utilizzare ugualmente i numeri corrispondenti alla dichiarazione omessa, lasciando il relativo spazio in bianco, oppure facendo espresso rinvio al documento allegato.

2) attestazione di qualificazione in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso), o nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti e accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui agli artt. 64 e seguenti del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto stabilito dall'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010, nel rispetto dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010.

In caso di avvalimento il concorrente dovrà presentare la documentazione prevista dai punti da a) a g) dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e rispettare scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo. A tal fine dovrà essere utilizzato **il modulo allegato A5** predisposto dalla Stazione appaltante.

3) Dichiarazione con cui il concorrente attesta, ai sensi del D.P.R. 445/00, **di non trovarsi** nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c), e m-ter del D. Lgs. 163/2006, indicandole specificamente, nonché indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione. Tale dichiarazione andrà resa (**utilizzando l'apposito modello -allegato A1**), da parte dei seguenti soggetti:

- titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 38, comma 1, lett. c), la relativa dichiarazione deve essere resa anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata). L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

4) Dichiarazione del concorrente relativa al subappalto – (utilizzando il modello allegato A2) l'impresa dovrà esplicitamente indicare le lavorazioni, in particolare la loro tipologia, appartenenti alla categoria prevalente, o delle altre categorie subappaltabili che, ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. In mancanza della dichiarazione specifica il subappalto non sarà autorizzato.

Le dichiarazioni suddette, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, consorzio stabile o ordinario, dovranno essere redatte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e presentate dalla capogruppo in unico plico.

5) Dichiarazione del progettista, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il **modello allegato B** predisposto dalla stazione appaltante, sia esso facente parte della struttura interna, ovvero indicato od associato, in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e dei requisiti previsti dall'art. 263 del DPR 207/2010, alla quale deve essere allegato un elenco dei servizi resi, con l'indicazione degli importi dei lavori specificando per ognuno di essi: il committente, le classi e le categorie, il soggetto che ha svolto il servizio e l'anno di effettuazione della prestazione. Nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti la suddetta dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

6) Dichiarazione con cui il progettista attesta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **di non trovarsi** nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere b), c), e m-ter del D. Lgs. 163/2006, indicandole specificamente, nonché indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione. Tale dichiarazione andrà resa (**utilizzando l'apposito modello -allegato B1**), da parte dei seguenti soggetti:

- titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 38, comma 1, lett. c), la relativa dichiarazione deve essere resa anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata). L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

7) Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari e Consorzi Stabili (art. 36, 37 commi 1, 3 e 5 del D. Lgs. 163/2006 ed art. 92 DPR 207/2010):

a) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario **già costituiti:**

copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori e della quota di lavori affidati ad

ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

b) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario **non ancora costituiti** : dichiarazione, **redatta sull'apposito modello (allegato A4)**, sottoscritta da ogni impresa concorrente, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capogruppo, affinché possa stipulare il contratto con la Stazione Appaltante in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione dei lavori e relativa quota da affidare ai componenti in R.T.I. o in Consorzio Ordinario.

Il consorzio stabile, qualora non concorra in proprio, indica l'impresa esecutrice dei lavori e produce la domanda e le dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa consorziata secondo il **modello "Allegato A"**.

8) Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata da una garanzia, pari ad **€ 24.417,53**, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema

di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al precedente periodo è necessario che ciascuna impresa sia certificata ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, comprese eventuali imprese associate (art. 92 D.P.R. 207/2010); mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione, comprese eventuali imprese associate (art. 92 D.P.R. 207/2010).

In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità in originale ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/00 ovvero in copia ai sensi dell'art. 19 o dell'art. 19 bis medesimo decreto ovvero da autodichiarazione sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa o di ciascuna impresa raggruppata e/o associata (art. 92 D.P.R. 207/2010) in regime di qualità attestante il possesso di tale certificazione con in allegato fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa che la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee di cui all'art. 40 c. 7 e 75 c. 7 del D. Lgs. 163/2006 potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

9) Ricevuta del versamento della somma di € 140,00 quale contributo a favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici da effettuarsi secondo le seguenti modalità:

a) **on line**, collegandosi al "servizio riscossione" contributi disponibile sul sito dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (www.avcp.it). A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, da stampare e allegare all'offerta.

b) **in contanti**, muniti del modello rilasciato dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta. La ricevuta deve riportare il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura di gara.

c) per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM), intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Questa stazione appaltante, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, effettuerà il controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Nel caso di associazione temporanea di imprese (già costituita o ancora da costituirsi), il versamento è unico e va effettuato dall'impresa qualificata come capogruppo.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta. Il mancato rispetto delle modalità di effettuazione della contribuzione, come sopra riportate, è condizione di esclusione dalla gara.

7.4 Contenuto della busta "B" offerta tecnica

7.4.1 La busta B, debitamente chiusa, controfirmata o siglata sui lembi di chiusura, dovrà recare, **a pena di esclusione**, oltre al nominativo del concorrente, la seguente indicazione: *"Appalto della progettazione esecutiva previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta, del coordinamento della*

sicurezza in fase di progettazione, nonché dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione di Piazza Duomo - busta B Offerta Tecnica".

7.4.2 Al suo interno la busta B dovrà contenere un progetto definitivo composto, **pena l'esclusione**, dai seguenti elaborati minimi previsti dall'art. 24 del DPR 207/2010:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005, che dovrà contenere la rappresentazione dello stato di fatto con allegata documentazione storica relativa ai singoli edifici e un testo di accompagnamento con le motivazioni delle scelte progettuali con riguardo al linguaggio adottato, motivando il riferimento alla tradizione locale ovvero all'esperienze dell'architettura contemporanea. A riguardo nelle scelte progettuali andrà curata in particolare l'adeguatezza architettonica con le preesistenze e con l'intorno;
- f) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

7.4.3 L'appaltatore potrà presentare, a sua discrezione, ulteriori elaborati oltre a quelli indicati, ritenuti necessari a chiarire e specificare le soluzioni progettuali proposte, nonché illustrare gli elementi prestazionali e tecnici previsti in progetto.

7.5 Contenuto della busta "C" Offerta economica

7.5.1 La busta C, debitamente chiusa, controfirmata o siglata sui lembi di chiusura, dovrà recare, **a pena di esclusione**, oltre al nominativo del concorrente, la seguente indicazione: *"Appalto della progettazione esecutiva previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione di Piazza Duomo - busta C Offerta Economica"*.

7.5.2 All'interno della busta C il concorrente dovrà inserire, **a pena di esclusione**, l'offerta economica in competente bollo ed in lingua italiana, redatta sull'apposito **modello** predisposto dalla Stazione appaltante (**allegato C**) contenente l'offerta economica, espressa con indicazione in cifre e/o in lettere, del ribasso unico percentuale da applicarsi al corrispettivo posto a base di gara; **la busta C dovrà altresì contenere l'elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, il computo metrico estimativo, ed il quadro economico.**

7.5.3 In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

7.5.4 A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento.

7.5.5 Gli importi dichiarati da imprese stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro.

7.5.6 L'offerta di cui al precedente punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o in GEIE o ancora da riunirsi in ATI o da consorziarsi in GEIE, la dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o del GEIE già costituiti o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Nel caso in cui detto documento sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

7.5.7 Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della

stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

7.5.8 Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel presente bando-disciplinare di gara e relativi allegati.

8. CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

8.1 Ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, la gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa effettuata con il metodo aggregativo - compensatore secondo le linee guida di cui all'allegato G del DPR 207/2010.

8.2 I criteri di valutazione dell'offerta ed i relativi parametri di ponderazione, pertinenti all'oggetto ed alle caratteristiche dell'appalto di servizi da affidare, secondo il disposto dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, sono così stabiliti:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE A): CARATTERISTICHE QUALITATIVE E METODOLOGICHE

punteggio assegnabile / fattore ponderale = fino ad un massimo di punti 30/100

Articolato nei seguenti sub-elementi con relativi pesi valutativi:

Sub – Elemento A 1): Qualità tecnica, completezza e facilità di lettura del progetto definitivo proposto in sede di offerta

punteggio assegnabile / fattore ponderale = fino ad un massimo di punti 10/30;

Sub – Elemento A 2): Qualità e durabilità dei materiali proposti per l'arredo

punteggio assegnabile / fattore ponderale = fino ad un massimo di punti 10/30;

Sub – Elemento A 3): Flessibilità e reversibilità delle soluzioni progettuali

punteggio assegnabile / fattore ponderale = fino ad un massimo di punti 10/30.

ELEMENTO DI VALUTAZIONE B): PREGIO TECNICO ED ARCHITETTONICO

punteggio assegnabile / fattore ponderale = fino ad un massimo di punti 50/100

Articolato nei seguenti sub-elementi con relativi pesi valutativi:

Sub – Elemento B1): Caratteristiche e qualità architettoniche ed ambientali del progetto

punteggio assegnabile / fattore ponderale = fino ad un massimo di punti 10/50.

Sub – Elemento B2): Caratteristiche, qualità, durabilità e facilità di manutenzione dei materiali e loro agevole integrazione

punteggio assegnabile / fattore ponderale = fino ad un massimo di punti 10/50.

Sub – Elemento B3): Caratteristiche e qualità delle soluzioni adottate per le piantumazioni e per le aree destinate a verde

punteggio assegnabile / fattore ponderale = fino ad un massimo di punti 10/50.

Sub – Elemento B4): Caratteristiche, qualità, durabilità e facilità di manutenzione degli impianti tecnologici

punteggio assegnabile / fattore ponderale = fino ad un massimo di punti 10/50.

Sub – Elemento B5): Sostenibilità ambientale e prestazioni energetiche degli impianti da riqualificare

punteggio assegnabile / fattore ponderale = fino ad un massimo di punti 10/50.

ELEMENTO DI VALUTAZIONE C): OFFERTA ECONOMICA

punteggio assegnabile / fattore ponderale = fino ad un massimo di punti 20/100

$E_i = 20 * R_i / R_{max}$

Dove: R_i = ribasso offerto dal concorrente esimo - R_{max} = ribasso massimo offerto.

9. VERIFICA DEI REQUISITI DELLA PROGETTAZIONE

9.1 Questa stazione appaltante procederà alla verifica a campione, di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/06, relativamente alle dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per l'ammissibilità alla gara. Pertanto, al termine della seduta per l'ammissibilità alla gara, la Commissione procederà all'effettuazione del sorteggio, in forma pubblica, di un numero di concorrenti non inferiore al 10 per cento dei concorrenti ammessi, nei confronti dei quali verrà richiesto, da parte di questa stazione appaltante, di comprovare entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta medesima e mediante la produzione dei documenti di prova di cui al paragrafo successivo, il possesso da parte della struttura tecnica del concorrente o di tutti i progettisti individuati e/o associati dei requisiti di progettazione di cui all'art. 3 del disciplinare di gara.

9.2 La richiesta di dimostrazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per l'ammissibilità alla gara, di cui al successivo articolo 10, del presente disciplinare verrà altresì inoltrata, da parte di questa stazione appaltante, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, qualora non risultino compresi fra i concorrenti già sorteggiati; anche tali concorrenti dovranno comprovare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, producendo i documenti di prova indicati nel paragrafo successivo, che dovranno essere consegnati a questa stazione appaltante entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta medesima.

9.3 Qualora, in entrambi i casi di accertamento sopra descritti (nel corso della fase di ammissibilità alla gara, nei confronti dei concorrenti sorteggiati, ed al termine dei lavori della Commissione giudicatrice, nei confronti dell'aggiudicatario), le prove richieste non vengano fornite, o le dichiarazioni contenute nell'offerta non risultino confermate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, con eventuale nuova aggiudicazione nel caso della verifica finale, ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D. Lgs. n. 163/06 e per l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/06, comportante la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici.

9.4 In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, la dimostrazione dei requisiti di ammissibilità alla gara e l'accertamento dell'insussistenza delle cause di esclusione riguarderà tutti i soggetti facenti parti del raggruppamento. Si accerterà, inoltre, anche la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, richiesta ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, sulla base delle precisazioni in precedenza riportate.

ART. 10 - DOCUMENTAZIONE DI PROVA DEI REQUISITI DI PROGETTAZIONE

La documentazione di prova dei dichiarati requisiti di ammissibilità alla gara di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa, da prodursi ai sensi di quanto previsto al paragrafo precedente, è la seguente:

10.1 Requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - organizzativa

- copia degli atti di incarico professionale, corredato dalle approvazioni del progetto redatto dal professionista, riportante la classe e la categoria dei lavori a cui si riferisce l'attività di progettazione, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, con indicazione dei relativi importi dei lavori progettati e del periodo di svolgimento dei servizi e con allegata la relativa parcella o fattura liquidata.

10.2 Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara

- per i soci: documenti comprovanti l'attiva partecipazione alla società;
- per i dipendenti: copia modelli INPS;
- per i consulenti: copia del contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua.

ART. 11 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

11.1 Per la valutazione di anomalia delle offerte si procederà ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

11.2 Questa stazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando-disciplinare di gara.

ART. 12 - PROCEDURA DI GARA

12.1 La commissione di gara, nel giorno e ora fissati dal punto 8.3 del bando, in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o da essi delegati muniti di atto formale di delega, procede:

- ◆ alla verifica della regolarità formale e della sigillatura dei plichi pervenuti;
- ◆ all'apertura dei plichi verificando la regolarità formale la sigillatura delle buste A, B, e C, contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica, e l'offerta economica;
- ◆ all'apertura delle buste - A Documenti amministrativi – verificando la regolarità della documentazione amministrativa in essa contenuta;
- ◆ alla verifica della presentazione di offerte da parte di concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c., ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di elementi univoci, e nel caso in cui non abbiano reso l'apposita dichiarazione di cui all'allegato A3, verranno esclusi dalla gara;
- ◆ alla verifica se due o più progettisti indicati o associati dal concorrente siano fra di loro in situazione di controllo, e nel caso in cui non abbiano presentato l'apposita dichiarazione di cui all'allegato A3, verranno esclusi dalla gara tutti i concorrenti che li hanno associati o indicati;
- ◆ alla verifica che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D. Lgs. 163/2006, hanno indicato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;
- ◆ alla verifica che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) f) ed f bis) del D. Lgs. 163/2006 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- ◆ alla verifica che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) f) ed f bis) del D. Lgs. 163/2006, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- ◆ alla verifica del possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di cui all'art. 8 del D.P.R. 207/2010;
- ◆ all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali, alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 207/2010, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici al fine dell'inserimento dei dati nel Casellario informatico delle imprese qualificate nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere;
- ◆ all'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

12.2 La Commissione giudicatrice procederà quindi in una o più sedute riservate, alla valutazione delle Offerte tecniche, attribuendo i punteggi relativi agli elementi di natura qualitativa e tecnica dell'offerta, di cui alle sopra indicate lettere A e B.

12.2.1 Per i criteri e sub-criteri di valutazione aventi natura qualitativa si procederà assegnando ai

concorrenti la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

12.2.3 Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà:

1) all'esclusione dalla procedura di gara dei candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore al valore soglia fissato per gli elementi di natura quantitativa pari a 48 punti;

2) a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

12.3 Terminata tale fase, verrà fissata la data della seduta pubblica in cui si procederà all'apertura della "Busta C - Offerta economica", dandone comunicazione a tutti i concorrenti ammessi via fax o mediante e-mail. Nella medesima seduta, dopo aver aperto le buste contenenti le offerte economiche, verranno assegnati i punteggi relativi agli elementi di natura quantitativa.

12.3.1 Per il criterio di natura quantitativa si procederà assegnando ai concorrenti i coefficienti determinati attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'elemento offerto più conveniente per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito al valore dell'elemento offerto pari a quello posto a base di gara.

12.3.2 La Commissione giudicatrice, redigerà infine la graduatoria dei concorrenti individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente all'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio, dato a sua volta dalla somma dei singoli punteggi ottenuti nella valutazione degli elementi A+B+C.

12.4 La Commissione, ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D. Lgs. N. 163/2006, procede alla valutazione di congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti assegnati all'offerta quantitativa, sia la somma dei punti assegnati agli elementi dell'offerta tecnica, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel bando.

Determinate le due soglie la Commissione sottopone a verifica i punti assegnati sia all'offerta tecnica sia all'offerta quantitativa della prima migliore offerta. Qualora un solo dei punti o entrambi sono inferiori alle rispettive soglie di anomalia l'offerta è congrua. Quindi ripete la verifica progressivamente nei confronti della seconda e delle successive offerte. Se tutte le offerte esaminate risultano congrue, la Commissione confermerà la graduatoria, nella quale il primo classificato rappresenta il concorrente che ha proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa e sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio dell'appalto.

12.5 La fase si conclude con la firma del relativo verbale, che deve riportare la sequenza delle operazioni e gli eventuali soggetti esclusi.

12.6 Qualora invece nella prima migliore offerta **entrambi** i punti assegnati all'offerta tecnica e all'offerta quantitativa sono pari o superiori alle rispettive soglie, l'offerta è sospetta di anomalia. In tal caso si procederà ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 12.04.2006, n.163.

12.7 In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto in favore dell'impresa che abbia ottenuto il punteggio maggiore negli elementi di valutazione di natura qualitativa (A, B).

12.8 A conclusione dei lavori, la Commissione trasmette i verbali e le offerte al Dirigente del Settore competente, il quale esercita i propri controlli sugli atti di gara, e nel caso in cui rilevi irregolarità procedurali invia le proprie osservazioni alla Commissione per il riesame.

ART. 13 - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

13.1 Aggiudicazione definitiva

13.1.1 Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva mediante determinazione Dirigenziale, oppure per decorrenza del termine di 30 gg. dalla aggiudicazione provvisoria in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

13.1.2 La Stazione Appaltante, entro dieci giorni dalla conclusione della gara, richiede, a mezzo posta

elettronica o fax, al concorrente dichiarato provvisoriamente aggiudicatario ed al secondo in graduatoria di documentare il possesso dei requisiti di idoneità e capacità professionale, economico finanziarie e tecnico organizzative dichiarati in fase di partecipazione alla gara.

13.1.3 La Stazione appaltante successivamente procederà a richiedere d'Ufficio i seguenti certificati all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo classificato:

- a) DURC;
- b) Certificati del Casellario Giudiziale;
- c) Certificato dei Carichi Pendenti;
- d) Certificazione dell'inesistenza di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione al competente Tribunale;
- f) Comunicazione antimafia o certificato di iscrizione alla CCIAA con dicitura antimafia;
- g) Certificato fallimentare o certificato di iscrizione della CCIAA attestante l'assenza di procedure concorsuali.

13.2 Comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 D. Lgs. n. 163/2006

13.2.1 Tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 D. Lgs. n. 163/2006, inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare** nel modello **Allegato A** (B nel caso del progettista), oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al quale inviare le comunicazioni. In caso di mancata attivazione della posta elettronica certificata il concorrente dovrà **espressamente autorizzare l'uso del fax o posta elettronica non certificata** indicandone gli estremi nell'allegato A (B nel caso del progettista).

13.2.2 L'amministrazione comunica d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione definitiva, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione, ai candidati e agli offerenti esclusi, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni dall'esclusione.

13.3 Adempimenti dell'aggiudicatario per la stipula del contratto

L'aggiudicatario definitivo dovrà presentare:

- a) Garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 123 del DPR 207/2010, a titolo di cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'art. 40, comma 7 del D. Lgs. 163/2006.
- b) Polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, e dell'art. 125 del DPR 207/2010.
- c) Polizza assicurativa del progettista, ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, e dell'art. 269 del D.P.R. 207/2010.
- d) Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi dell'art. 131 del D. Lgs. n. 163/2006, e del D. Lgs. n. 81/2008;

L'aggiudicatario definitivo in Raggruppamento o consorzio non ancora costituiti è tenuto a presentare scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo con mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (art. 37, comma 14, del D. Lgs. n. 163/06).

13.4 Stipula del contratto

13.4.1 Ai sensi dell'art. 168 del DPR 207/2010, la stipula del contratto avverrà successivamente all'acquisizione di eventuali pareri necessari e all'approvazione, da parte della Stazione appaltante, del progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara.

13.4.2 In ogni caso il contratto non potrà essere stipulato prima di **trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, fatto salvo quanto previsto al comma 10-bis, art. 11, D. Lgs. 163/2006. La stipula dovrà comunque avvenire, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D. Lgs. 163/2006, entro 180 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e rimane subordinata all'esito positivo dei controlli previsti dall'art. 12 del D. Lgs. N. 163/2006 ed alla consegna del piano di sicurezza, ai sensi dell'art. 131 del D. Lgs n. 163/2006.

13.4.3 Le richieste di chiarimenti o documenti da parte della Stazione appaltante sospendono i termini di cui all'art. 12 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006.

13.4.4 Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa presso la sede dell'Ente Appaltante.

13.4.5 Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelli di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento, nonché dei documenti e disegni di progetto con relative copie.

13.4.6 Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.

13.5 Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto d'appalto sarà sottoposto all'integrale applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 (*Piano straordinario contro le mafie*), nel rispetto delle linee guida stabilite dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici con determinazione n. 4 del 07 luglio 2011.

In particolare il contratto conterrà le seguenti clausole:

- a) clausola** con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) clausola** di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di conto correnti bancari o postali dedicati;
- c) clausola** di verifica da parte del RUP, prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i sub-contraenti.

ART. 14 - ACCESSO AGLI ATTI

14.1 Fatto salvo quanto previsto dal D. Lgs. n. 163/2006, il diritto di accesso agli atti della presente procedura, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla Legge 241/90.

14.2 In ogni caso l'accesso agli atti è differito:

- 1) in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- 2) in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
- 3) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Gli atti e provvedimenti inerenti la presente procedura ad evidenza pubblica sono impugnabili dinnanzi al competente Giudice amministrativo nei termini prescritti dal D. Lgs. 104/2010, artt. 119 e 120.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI

16.1 Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del

trattamento dei dati in questione è il Dirigente del Settore Risorse Europee e Nazionali Avv. Francesco Barreca.

16.2 Responsabile del procedimento è l'Architetto Daniela Neri.

f.to Il Dirigente
Avv. Francesco Barreca